

I Consiglieri Comunali  
Diego Presa – Vittorio Barazzotto

Al Sindaco di Biella

Al Presidente del Consiglio Comunale

Biella, 15 aprile 2010

Interrogazione con risposta in aula

Oggetto: multe in ZTL, via Gramsci e via XX settembre.

Premesso che a partire dal 10 ottobre 2009 la stampa locale dava ampio risalto alle dichiarazioni dell'Assessore Caterina Giachino con titoli a carattere cubitali "Addio ZTL, riapre al traffico Via Gramsci, da giovedì si ritorna all'antico", dichiarazioni smentite a mezzo stampa solo un mese dopo, ovvero l'8 novembre 2009 annunciando "Retromarcia sulla ZTL, non si cambia nulla, il sindaco stoppa l'assessore, via Gramsci resta chiusa" etc.;

Considerato che nel frattempo sono state elevate ben 2672 contravvenzioni, di cui molte plurime, a cittadini che in buona fede hanno dato seguito a quanto indicato dagli articoli comparsi sulla stampa locale;

Viste le successive "comunicazioni" tendenti a prendere atto degli spiacevoli inconvenienti derivanti dall'"inazione" dell'Amministrazione, non solo in termini di comunicazione ma anche e soprattutto di sorveglianza;

Preso atto dell'ulteriore confusione generata nel sostenere prima la possibilità di ricorrere al Prefetto qualora il numero delle contravvenzioni fosse stato superiore a 3 e successivamente superiore ad una;

Visto il modulo predisposto dalla Polizia Municipale, facente sinteticamente riferimento all'art. 8 della Legge 689/81, quale linea d'azione consigliata ai cittadini con procedura ormai prossima alla scadenza;

Considerato il positivo e argomentato intervento delle Associazioni dei Consumatori e del Comitato dei Multati;

I sottoscritti Diego Presa e Vittorio Barazzotto chiedono al Sindaco e all'Assessore competente:

- In base a quali indicazioni si è ritenuto comunicare il ripiano della situazione con una sola multa (v. La Stampa del 25 marzo 2010)
- Qualora l'istanza per due o tre contravvenzioni non fosse accolta, le suddette sanzioni saranno raddoppiate, come previsto per il ricorso al prefetto?
- Perché l'Amministrazione Comunale non si è fatta responsabile di una soluzione che, prendendo atto dell'errore cagionato, sollevasse la stessa ed i cittadini dal danno spiacevolmente arrecato.
- Perché il Sindaco non ha smentito sin da subito le notizie che attribuite alla pubblica Amministrazione si sono rivelate ingannevoli.

In attesa di riscontro vogliate gradire i più cordiali saluti.

Diego Presa

Vittorio Barazzotto